



Persone. Diritti. Equità.

# STORIE DI CAMBIAMENTO

ANNO II - NR. 1 - APRILE 2026

“Non sono le cortine che salvano i popoli, ma la solidarietà, la comunicazione, l’averne un bene comune da coltivare”.

Enzo Melegari

Era il **27 febbraio del 1966** quando, nero su bianco, venne formalizzata la nascita dell’allora **MLAL**, Movimento Laici America Latina.

Come evidenziava l’acronimo, si trattava inizialmente di fornire una rete d’appoggio alle persone laiche impegnate in America Latina.

Oggi ricorrono i **60 anni dalla nascita** di un’organizzazione, con sede a Verona, che, pur essendosi dovuta adattare a nuove sfide e modalità di cooperazione, ha mantenuto costante il suo impegno nel lavorare **con le Persone, per i Diritti, nell’Equità**. Dal 1966 l’impegno è cresciuto, l’organizzazione si è strutturata, dandosi uno statuto nel 1972 e, con il boom di attivismo che ha caratterizzato gli anni ‘80 le persone volontarie sono diventate oltre duecento. Ma non era abbastanza. Già allora, Enzo Melegari, tra i primi obiettori di coscienza in Italia, nonché mente ispiratrice di Progettomondo, evidenziava che c’è “un’inquietudine che ci attraversa perché, dovunque volgiamo lo sguardo, troviamo segnali di un mondo troppo squilibrato”.

Da qui l’apertura dall’**America Latina** all’**Africa**, sul finire degli anni ‘90, fino all’approdo in **Medio Oriente**, nel 2023, in supporto al popolo palestinese, e la progressiva trasformazione del nome dell’associazione divenuto appunto **Progettomondo**. Perché, purtroppo, **crisi, ingiustizie e fragilità non hanno confini**. Progressivamente si è assodato il ruolo di Progettomondo anche nell’ambito della Global Education, con laboratori, interventi e attività destinate a giovani di Italia, **Europa**, e non solo, per sviluppare senso critico, consapevolezza su tematiche di attualità come il cambiamento climatico e la parità di genere, sempre in un’ottica di inclusione e rispetto per i diritti umani.

**Il protagonismo per un mondo migliore è un impegno globale, collettivo**, che prescinde dai ruoli e che ci chiama a Esserci. Presenti a noi stesse e a noi stessi, e all’umanità con cui condividiamo la terra.

**Il 31 maggio Progettomondo festeggerà i 60 anni di attività con un evento pubblico a Verona**, che vuole sì essere una festa, ma anche occasione di approfondimento, grazie alla presenza di personale estero da vari contesti. L’invito è di partecipare a questo “**viaggio virtuale**”, spostarsi tra laboratori, talk e gazebo solidali che saranno allestiti a Villa Buri, per arrivare all’**“attestato” di cittadine e cittadini del mondo** e sentirsi parte della realizzazione di un comune “progetto mondo”.

**Inquadra il qr code** qui sotto, iscriviti all’evento e ritaglia il **biglietto** per portarlo con te alla festa. All’ingresso ti verrà consegnato il passaporto per iniziare il tuo percorso, terminato il quale riceverai un gadget sostenibile che distinguerà i tuoi viaggi nel mondo.

# OLTRE 1,5 MILIONI

DI PERSONE DESTINATARIE

**250** PERSONE COOPERANTI, OPERATRICI E VOLONTARIE COINVOLTE

**15** PAESI DEL MONDO

**60** PROGETTI IN CORSO

**280** PARTNER IN RETE



NOME PASSEGGERA/O:

DATA:

LUOGO:

31 MAGGIO 2026

VILLA BURI (VR)

Iscriviti all’evento inquadrando il qr code



# 60 ANNI

tra le Persone, per i Diritti, con Equità

DOMENICA 31 MAGGIO, DALLE 14 ALLE 22



Passenger

Boarding Time gate

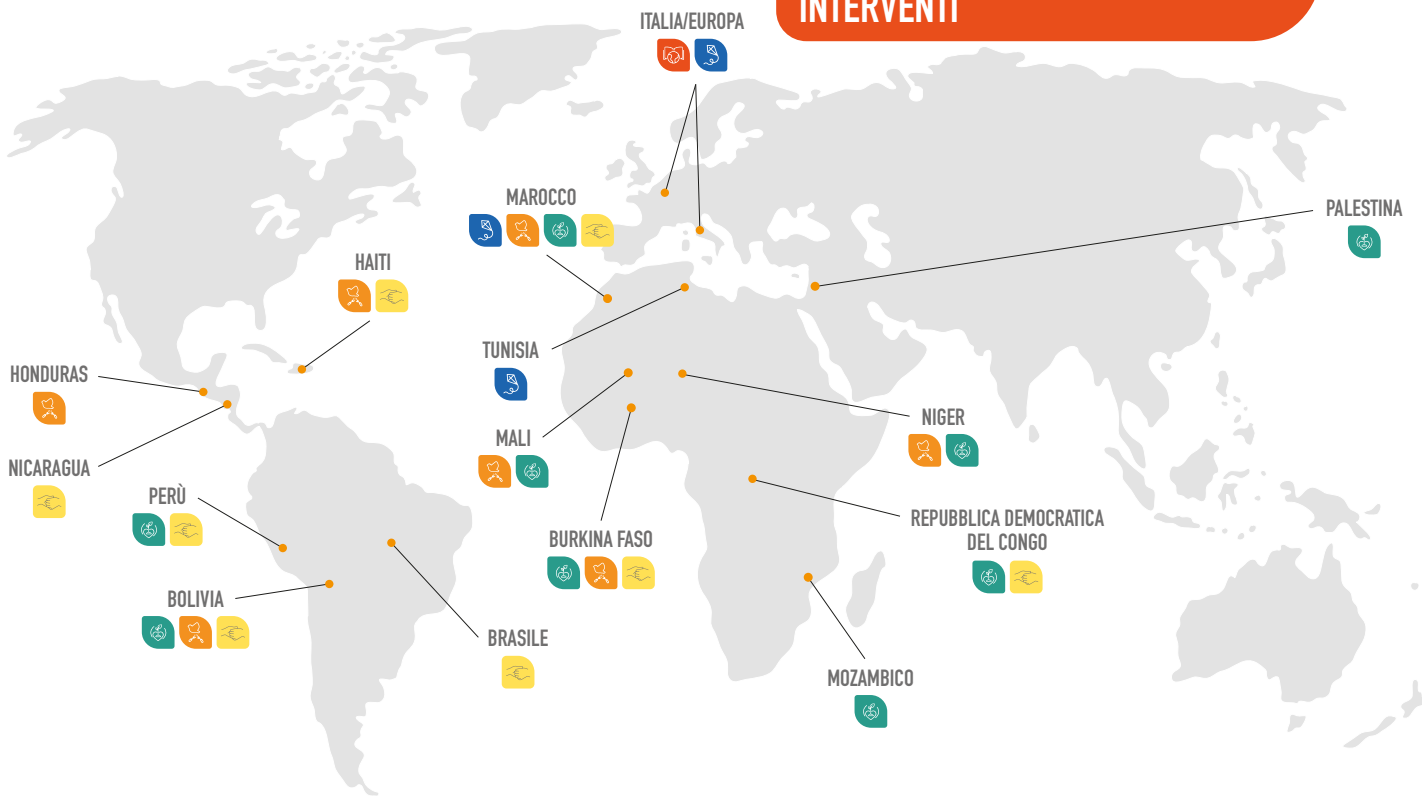
**14.00** **Villa Buri**

From To

Verona



## INTERVENTI



### SVILUPPO SOSTENIBILE

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Economie Inclusive, Democrazia Alimentare, Salute Comunitaria



### PACE E DIRITTI

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Giustizia Riparativa, Dialogo e Prevenzione dei conflitti, Diritti delle Donne



### MIGRAZIONI

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Migrazione Responsabile, Accoglienza, Integrazione e Inclusione, Lotta alla Tratta di persone e al Traffico di esseri umani



### GLOBAL EDUCATION

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Start the Change, A Scuola di Progettomondo, Comunità Inclusive



### INIZIATIVE SOLIDALI

Progetti e Sostegni a Distanza, sviluppati da associazioni ed enti, con il supporto di Progettomondo

**Progettomondo ETS** è un'organizzazione non governativa che agisce in Europa, America Latina, Africa e Medio Oriente, concentrandosi su quattro settori principali: **Sviluppo Sostenibile, Pace e Diritti, Migrazioni e Global Education.**

Alla base dell'impegno di Progettomondo, da sempre, c'è la **co-progettazione con realtà e associazioni locali**, protagoniste in ogni attività che viene svolta nel mondo. Attività che, come emerge dalla situazione geopolitica attuale, sono però sempre più segnate da nuove, talvolta drastiche, complesse **crisi umanitarie**, che spesso impediscono di poter procedere in una tradizionale cooperazione allo sviluppo a lungo termine, per doversi concentrare su necessità urgenti. Ma lo sviluppo graduale resta la cornice delle progettualità di Progettomondo, condivise con associazioni, realtà, istituzioni, comunità locali per garantire giustizia sociale, pari opportunità e diritti, e contribuire alla realizzazione di un **mondo più equo**. Progettomondo è nata nel 1966 con una forte spinta verso la cooperazione allo sviluppo e oggi concentra il suo impegno sullo sviluppo sostenibile in 9 dei 15 Paesi in cui è presente. Sebbene questa sia la missione principale, l'ente ha saputo dimostrare una notevole resilienza, adattando le proprie attività alle nuove emergenze legate ai cambiamenti climatici e ai conflitti. La forza di Progettomondo risiede proprio in questa **capacità di adattamento**, che è possibile grazie a uno dei suoi valori fondanti: la **corresponsabilità**. Un principio che si concretizza attraverso una stretta collaborazione con le realtà del territorio, la creazione di solidi partenariati, e la contrattualizzazione di **personale locale**.

## LE VOSTRE DONAZIONI IN AZIONE

### LA RESILIENZA È ATTIVA

In Mali, la situazione dei **diritti delle donne** è preoccupante. Nonostante vi siano quadri giuridici di tutela, come la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (CEDAW), e la stessa Costituzione maliana, che sulla carta sanciscono l'uguaglianza e la dignità delle donne, in realtà i cambiamenti concreti tardano ad arrivare, soprattutto nelle aree rurali, dove le violazioni dei diritti delle donne sono persino più frequenti. **Vincoli socioculturali, povertà, insicurezza** e la crisi complessiva che affligge il Paese dal 2012, aggravano la **violenza di genere**, limitano l'accesso di donne e ragazze all'istruzione, all'occupazione e ai servizi sociali e ostacolano la loro partecipazione agli organi decisionali: un processo a parole garantito dalla legge del 2015, che sancisce la parità di genere con una quota di almeno il 30% di donne. Numerose organizzazioni umanitarie e di cooperazione allo sviluppo stanno lasciando il Paese. Progettomondo, invece, con il programma "**Attiviamoci!**", insiste sulla **resilienza della comunità**. Lo fa rafforzando le capacità di donne, ragazze e stakeholder locali per una migliore comprensione, rivendicazione e difesa dei propri diritti, attraverso un **approccio comunitario** che responsabilizza le persone leader della comunità come motori di un cambiamento sociale sostenibile, con una strategia di advocacy volta a influenzare le norme sociali e le pratiche istituzionali a favore della parità di genere. Il progetto offre un supporto trasversale alle vittime di violenza, integrando sostegno psicosociale, orientamento verso i servizi appropriati e reintegrazione socio-economica.



**Sostenere Progettomondo** significa rispondere a una grave lacuna in materia di protezione, e **investire nella resilienza delle donne e delle comunità rurali**.

inquadra il QR code per donare



### LA FORZA COLLETTIVA

A **Beit Furik**, in Cisgiordania, a pochi chilometri da Nablus, la terra continua a raccontare una storia di resistenza. Da generazioni, questo villaggio vive di agricoltura e allevamento ovino: un legame profondo con il territorio che oggi, però, è messo a dura prova. Le restrizioni alla mobilità e il difficile accesso alle risorse naturali hanno colpito duramente la comunità, riducendo il bestiame, la produzione e le opportunità di reddito per molte famiglie. Il progetto "**Emergenza Cisgiordania**", coordinato sul campo da un'equipe locale, punta a **rafforzare la sicurezza alimentare e la sopravvivenza economica della comunità** intervenendo su tre fronti: agricoltura, allevamento ovino e rafforzamento economico delle donne, soprattutto nella trasformazione lattiero-casearia. Grazie al progetto sono già state realizzate cinquanta garden houses in cui sistemi di irrigazione, serbatoi, semi, compost e piantine, permettono alle famiglie di coltivare ortaggi per l'autoconsumo e, in alcuni casi, di vendere il surplus, generando un piccolo ma importante reddito. Vi sono inoltre recinti per le pecore e per lo stoccaggio del foraggio. Il progetto consentirà inoltre a dieci donne del Beit Furik Women Club, che riunisce in tutto 55 donne del villaggio, di seguire una formazione sulla produzione e il confezionamento del formaggio, prodotto simbolo di Beit Furik e importante risorsa economica locale. Il sapere tradizionale diventa così opportunità per investire nelle capacità delle persone e **trasformare la vulnerabilità in forza collettiva** perché la popolazione possa vivere, produrre e restare nella propria terra.

## UNA “DITTATURA ATIPICA”

Il **Perù** sta attraversando un momento storico di **grande instabilità politica e sociale**.

Il Paese oggi si trova a fare i conti con un Congresso che detiene il potere reale, relegando il presidente in una posizione secondaria e precaria. In un decennio si sono susseguiti **otto presidenti**, e il Congresso decide chi entra e chi esce dal Governo. Attualmente, José María Balcázar, un ottantenne congressista, è presidente ad interim, in attesa delle elezioni generali di aprile. Il Congresso ha concentrato nelle sue mani la maggior parte del potere, occupando anche le principali istituzioni statali con figure legate ai suoi gruppi politici e sviluppando **una sorta di “dittatura atipica”** in cui le forze politiche non sono in grado di mantenere un contrappeso reale. Le voci critiche vengono facilmente etichettate come “rossi”, “comunisti” se non addirittura *terruchi*, terroristi, ostacolando le organizzazioni della società civile, in particolare **le Ong, che difendono i diritti umani, l’ambiente e le comunità indigene sempre più oppresse**.

I problemi sociali come sanità, educazione, disoccupazione e disuguaglianze sono trascurati, mentre la politica si concentra su lotte interne di potere. Nonostante un’apparente crescita economica, la corruzione e la cultura della prepotenza aumentano il **divario sociale**. Realtà come la nostra si trovano quindi ad affrontare maggiori difficoltà burocratiche, con controlli e regolamenti sempre più stringenti. Il clima politico e istituzionale ha reso il lavoro delle organizzazioni più complicato, aumentando i costi e le difficoltà operative.

Le elezioni potrebbero portare un cambiamento, ma a fronte di un panorama politico frammentato, molti temono che l’instabilità continui, alimentando la crescente sfiducia della popolazione.

Più del 60% delle persone ha dichiarato infatti che voterà con scetticismo, temendo che l’instabilità e la polarizzazione politica possano continuare a dominare.



## DADAxCONGO

La **Repubblica Democratica del Congo** è segnata da **conflitti prolungati** e da gravi difficoltà sociali. La bellezza naturale del paesaggio è offuscata da tragedie che continuano a colpire la popolazione.

La guerra, che ha devastato regioni come il Nord e Sud Kivu, ha generato **milioni di persone profughe**, costrette ad abbandonare le loro case in cerca di sicurezza.

Nel 2024, il gruppo ribelle M23 ha preso il controllo di Goma, una città strategica per il controllo delle risorse naturali.

Ma la vera tragedia non è solo la guerra, bensì le condizioni di vita delle persone.

I campi profughi, dove **migliaia di persone vivono in condizioni disastrose**, sono diventati il simbolo di una realtà troppo spesso dimenticata dalla comunità internazionale.

Le **donne**, in particolare, sono le principali vittime di questa guerra senza fine.

Durante il conflitto, molte sono state costrette a vivere in condizioni di estrema vulnerabilità, spesso soggette a **violenze sessuali, abbandono e maltrattamenti**.

Ma le difficoltà non finiscono. Le donne che sono tornate a casa, o che si trovano nei campi profughi, continuano a vivere in condizioni di estrema precarietà.

Le **strutture sanitarie sono insufficienti**, con molte sale parto prive di luce e acqua, mettendo a rischio la vita delle madri e dei neonati.

Per alleviare le sofferenze, in sinergia con Acs di Padova, **stiamo distribuendo kit di prevenzione neonatale e creando spazi protetti in cui le donne** vittime di violenza possano ricevere supporto psicologico e legale. Tuttavia, la necessità di un aiuto costante resta urgente.

Le donne, le bambine, i bambini nei campi profughi necessitano di protezione, cure mediche e opportunità per ricostruire una vita dignitosa. Da qui la **campagna di raccolta fondi “DadaxCongo”**,

nata per non lasciare sole le donne (Dada in swahili significa sorella) che partoriscono a terra, negli accampamenti di fortuna alle porte di Goma.



inquadra il QR code  
per donare

# 60 ANNI DI PROGETTOMONDO



DOMENICA 31 MAGGIO



VILLA BURI - VERONA

## FESTEGGIAMO INSIEME!

**Da Verona nel mondo.  
60 anni con le Persone,  
per i Diritti, nell'Equità**

Il **31 maggio** vi aspettiamo a **Villa Buri**, un ampio parco nell'est di Verona, città in cui si trova la sede centrale di **Progettomondo** per festeggiare insieme un traguardo importante: i **60 anni delle nostre attività** nel mondo.

**Dalle 14 alle 22** il parco sarà scenario di un **viaggio interattivo**, in cui muoversi tra laboratori, talk tematici con personale dal campo e corner solidali, seguendo la "rotta dei diritti umani".

La festa si concluderà con dj set e musica dal vivo.

### Dalle 16.30 sguardi nel mondo

Un approfondimento per capire cosa significhi lavorare oggi in **contesti di emergenza**, dove la **cooperazione allo sviluppo** richiede determinazione e convinzione, attraverso il racconto di chi opera sul campo. Si parlerà della resilienza del **popolo palestinese** e della sopravvivenza economica delle comunità in Cisgiordania, della **mobilità umana nel Mediterraneo** e di come arginare la dilagante violenza che colpisce le donne profughe nella **Repubblica Democratica del Congo**. Ma anche della situazione sociale e climatica del **Mozambico**, di come far fronte alla grave crisi di sicurezza nel **Sahel** e di come interpretare l'ondata di instabilità politica in **America Latina**, sempre con uno sguardo di **corresponsabilità e fiducia in un mondo più equo**.

Durante l'intera giornata saranno proposte **attività per bambine e bambini**, con laboratori didattici e sostenibili. Si svolgeranno inoltre due **Silent Play®**, spettacoli partecipativi in cui il pubblico diventa protagonista. Non mancheranno **corner solidali**, una pesca di beneficenza e il gioco dei tappi con piantine. Da non perdere la **"Mostra Insensata"**, un'esposizione di opere pittoriche tutte da scoprire.

Per i laboratori a offerta libera l'intero ricavato della giornata sarà devoluto alle attività di Progettomondo.



Chi partecipa all'evento riceverà il **"passaporto di Progettomondo"**, per viaggiare nei vari corner facendosi stampare un timbrino per ogni attività svolta. Al termine del "viaggio solidale", tornando al banchetto informativo, si potrà ritirare un gadget esclusivo, utile nei futuri spostamenti nel mondo.

**Dalle 18** dj set con Moce Dž

**A seguire:** concerto musica dal vivo con i DO FA SOUL

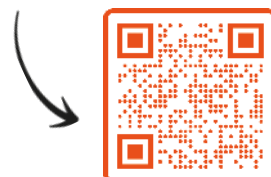
## Informazioni Utili

**Indirizzo e parcheggio:** via Bernini Buri, 99, Verona. È possibile utilizzare il parcheggio gratuito vicino alla villa, fino a esaurimento posti.

**Iscrizione:** registrarsi tramite il QRCode accanto.

**Ingresso:** gratuito fino a esaurimento posti.

ISCRIVITI QUI





PROGETTOMONDO

IL TUO **5X1000**  
A PROGETTOMONDO  
SCRIVE LA PAROLA **EQUITÀ**

C.F. 80154990586

Oggi viviamo in un pianeta profondamente sbilanciato, dove le crisi umanitarie colpiscono chi è già fragile, trasformando il diritto alla vita in una lotta quotidiana per la sopravvivenza. Progettomondo lavora per colmare questo divario. Scegliere l'equità significa agire concretamente per restituire diritti e protezione a chi ne è privato.

**Con il tuo 5xmille a Progettomondo**, trasformi una semplice firma in **risorse per chi affronta le ingiustizie più profonde**.

È un gesto che non ti costa nulla, ma che ci permette di intervenire con fermezza dove l'equilibrio del mondo è più compromesso. Quest'anno, la tua firma può fare la differenza.

Nella tua dichiarazione dei redditi **scrivi la parola Equità**.

Come  
si destina  
il 5×1000

Inserisci il nostro **Codice Fiscale 80154990586** nel riquadro "*Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS*" del modulo per la dichiarazione dei redditi.

Metti la tua firma per confermare la scelta di destinare il tuo 5×1000 a Progettomondo o inserisci questi stessi dati nella sezione dedicata del modello 730 precompilato.



Persone. Diritti. Equità.

### Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16  
37138, Verona

tel. 045.8102105

progettomondo.org  
info@progettomondo.org



**Dona** anche tu per sostenere le attività di Progettomondo con le Persone, per i Diritti, nell'Equità.

Puoi contribuire tramite:

#### BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT47 E 05018 12101 000015113202

Intestato a: Progettomondo Ente del Terzo Settore  
Causale: "Donazione liberale + CF del donatore",  
al fine di ottenere i benefici fiscali



#### DONAZIONE ONLINE

Dona in modo sicuro tramite carte, PayPal, Satispay direttamente sul nostro sito inquadrando il QRcode.

#### BOLLETTINO POSTALE

Numero di conto: 12808374

Intestato a: Progettomondo

#### COME VENGONO IMPIEGATI I FONDI RACCOLTI



7%

PER COMUNICAZIONE  
E GESTIONE

93%

PER I PROGETTI

Scegli Progettomondo anche nella tua dichiarazione dei redditi.

Destina **il tuo 5xmille a Progettomondo** inserendo il **Codice Fiscale 80154990586** nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS"